



## PROVINCIA DI ROVIGO

### **PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ANNO 2016-2018**

#### **1) Oggetto e finalità**

La Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" è entrata in vigore il 28 novembre 2012.

In fase di prima applicazione per effetto dell'art. 34 bis e 4 della Legge 17 dicembre 2012, n. 221, il termine del 31 gennaio 2013 è stato differito al 31 marzo 2013 e poi al 30 gennaio 2014.

Con D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni" in vigore dal 21 aprile 2013, prevede, all'art. 10 la stesura del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità che costituisce il presupposto per introdurre e sviluppare il Piano di prevenzione della corruzione.

Nell'ottica di prevenzione dei fenomeni di corruzione sono state adottate misure atte a :

- aumentare i livelli di trasparenza dell'attività amministrativa;
- favorire la collaborazione dei dipendenti onesti garantendoli allorché denunciano fatti di corruzione;
- introdurre meccanismi organizzativi di prevenzione delle illegalità;
- fortificare l'integrità etica dei dipendenti pubblici.

Nel linguaggio giuridico italiano il termine "corruzione" è essenzialmente un termine penalistico, ma in questo contesto deve essere inteso in senso lato, quindi, in una accezione più ampia del termine che è connessa all'operare con gli strumenti propri del diritto amministrativo.

L'obiettivo è quindi quello di combattere la "cattiva amministrazione" prevenire il rischio di illegalità nelle attività amministrative della Provincia di Rovigo, fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e stabilire gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio.

Con il Piano si definiscono altresì procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

La Provincia di Rovigo ha adottato con provvedimento della Giunta Provinciale n. 311/57243 del 30.12.2013 il Codice di comportamento dei dipendenti diretto a definire i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare.

## **2) Responsabile della prevenzione della corruzione**

Il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, nella Provincia di Rovigo, nel Segretario Generale, nominato con decreto del Presidente della Provincia n. 3/21699 in data 8 maggio 2013.

Il responsabile esercita i compiti attribuiti dalla legge e dal presente Piano , in particolare:

a) elabora la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione e i successivi aggiornamenti da sottoporre all'organo di indirizzo politico ai fini della successiva approvazione.

b) verifica l'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità e ne propone la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero quando intervengono mutamenti rilevanti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

c) definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori individuati quali particolarmente esposti alla corruzione;

d) dispone e cura nei termini e modalità previsti dalla legge la pubblicazione sul sito ufficiale dell'Ente della relazione sull'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione.

e) dispone, dopo l'approvazione del Piano la sua trasmissione al Dipartimento della Funzione pubblica e la sua pubblicazione sul sito internet della Provincia.

**f) vigila affinché i Dirigenti responsabili delle Aree di competenza garantiscano il regolare flusso delle informazioni.**

## **3) Soggetti coinvolti nell'attività di prevenzione**

a) Il Presidente della Provincia è l'organo di indirizzo politico a cui compete, entro il 31 gennaio di ogni anno, l'adozione iniziale ed i successivi aggiornamenti del PTPC;

b) Il Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) di cui al punto precedente;

c) I Dirigenti, nell'ambito delle aree di rispettiva competenza, partecipano al processo di gestione del rischio. In particolare l'art. 16 del D.Lgs. n. 165 del 2001 dispone che:

- concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti
- forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;
- provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione, svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva

I Dirigenti, inoltre, con riguardo alle attività considerate a rischio dal presente piano:

- svolgono attività informativa nei confronti del RPC ai sensi dell'art. 1 comma 9, lett. C della Legge 190/2012;
- osservano le misure contenute nel PTPC;
- vigilano sull'applicazione dei codici di comportamento e ne verificano le ipotesi di violazione ai fini dei conseguenti procedimenti disciplinari
- nell'ambito delle attività di prevenzione i Dirigenti devono acquisire annualmente dai rispettivi collaboratori una dichiarazione circa l'insussistenza di eventuali situazioni di conflitto di interessi con l'attività d'ufficio.

d) *Il Responsabile della trasparenza*, individuato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 7/1369 del 14 gennaio 2014 che svolge le funzioni indicate dall'art. 43 del D.lgs. n. 33/2013

e) *Il Nucleo di controllo e valutazione e gli altri organismi di controllo interno:*

- partecipano al processo di gestione del rischio;
- nello svolgimento dei compiti ad esso attribuiti, tengono conto dei rischi e delle azioni inerenti alla prevenzione della corruzione;
- svolgono compiti propri connessi all'attività anti-corruzione nel settore della trasparenza amministrativa;
- esprimono parere obbligatorio sul codice di comportamento e sue modificazioni.

f) *L'Ufficio Procedimenti disciplinari*

- svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza;
- provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'Autorità giudiziaria;
- opera in raccordo con il RPC per quanto riguarda le attività previste dall'art. 15 del DPR 62/2013 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici"

g) *Tutti i dipendenti dell'amministrazione:*

- partecipano al processo di gestione del rischio;
- osservano le misure contenute nel PTPC;
- segnalano le situazioni di illecito.

#### **4) Formazione del personale**

Il Responsabile della prevenzione della corruzione individua, previa proposta dei Dirigenti competenti il personale da inserire nei programmi di formazione.

Nell'ambito del programma saranno previste delle giornate di formazione aventi come tema la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione destinate a tutto il personale.

Particolare importanza verrà data ai temi dell'etica professionale.

Tutti i dipendenti dovranno seguire apposita formazione secondo il seguente programma:

- anni 2014-2015-2016

- sito web istituzionale: Amministrazione trasparente
- codice di comportamento per i dipendenti pubblicità
- diritto penale sui reati che riguardano la Pubblica amministrazione
- elementi di diritto amministrativo con particolare riguardo agli elementi degli atti degli Enti locali e al tema della responsabilità

Al termine dei corsi di formazione tutti i dipendenti dovranno essere sottoposti ad un test di verifica di apprendimento

## **5) Attività a rischio corruzione**

Le attività della Provincia di Rovigo che possono presentare rischi di corruzione sono le seguenti:

- Acquisizione di beni e servizi nel MePA o tramite convenzione Consip: grado di rischio medio
- Acquisizioni in economia di beni e servizi: grado di rischio medio
- Erogazione contributi e sussidi: grado di rischio medio

### **Direzione Generale:**

#### **Gabinetto di presidenza, rapporti istituzionali, coordinamento attività di Giunta e Consiglio, protocollo**

- Concessione patrocini, stemma della Provincia e utilizzo gonfalone: grado di rischio trascurabile
- Accesso atti: grado di rischio trascurabile

### **Politiche comunitarie**

- Opportunità di finanziamento UE, richiesta finanziamenti UE, traduzioni, partenariati, rendicontazione, organizzazione eventi con istituzioni europee: grado di rischio trascurabile

### **Sportello mutui**

- Attività informativa, rilascio certificazioni, informativa ai cittadini, aggiornamento sito: grado di rischio trascurabile

### **Ufficio difensore civico**

- Collaborazione con il Difensore civico: grado di rischio trascurabile

## **Servizio pesca**

### Attività con grado di rischio trascurabile:

- Pubblicazione annuale all'Albo elenco concessioni per attività di molluschicoltura
- Pubblicazione annuale all'Albo elenco concessioni per attività di piscicoltura
- Pubblicazione annuale all'Albo elenco concessioni per impianti di acquacoltura e piscicoltura all'interno di aree di proprietà privata
- Pubblicazione annuale all'Albo elenco titolari diritti esclusivi di pesca

### Attività con grado di rischio basso:

- Licenze di pesca professionali
- Rilascio tesserini regionali per la pesca nella zona "A" della Regione del Veneto

### Attività con grado di rischio medio:

- Autorizzazioni alla gestione impianti di "pesca sportiva a pagamento" e pesca sportiva "dilettantistico-sportiva"
- Autorizzazioni per la pesca al pesce siluro
- Autorizzazioni per manifestazioni pesca a favore di pescatori minorenni sprovvisti di licenza
- Autorizzazioni gare e manifestazioni di pesca sportiva
- Concessioni per pesca sportiva e dilettantistica: grado di rischio medio
- Autorizzazioni per la raccolta dei molluschi allo stato naturale
- Autorizzazioni per la pesca del pesce novello da semina
- Autorizzazioni per la pesca del seme di mollusco
- Autorizzazioni/concessioni per attività di molluschicoltura
- Autorizzazioni concessioni per attività di piscicoltura
- Autorizzazioni a carico di enti vari e privati per immissioni ittiche

- Autorizzazioni per l'esercizio della pesca scientifica

## **Area Personale e lavoro:**

### Attività con grado di rischio basso:

- Avviamento a selezione presso pubbliche amministrazioni art. 16 legge 56/87
- Gestione graduatorie avviamento al lavoro disabili a seguito di richiesta numerica legge 68/99
- Gestione graduatorie centralinisti non vedenti legge 113/85

Procedure per affidamento di incarichi a esperti esterni D.lgs- 165/2001: grado di rischio medio

Concorsi e prove selettive per l'assunzione di personale e progressioni di carriera: grado di rischio alto

## **Area Finanziaria e Trasporti:**

### Attività con grado di rischio basso:

- Certificazioni e dichiarazioni richieste dai creditori
- Rilascio di autorizzazione a svolgere un servizio di trasporto di gran turismo o commerciale
- Rilascio autorizzazioni ad impiegare autobus in servizio di "fuori linea"
- Verifica di regolarità delle percorrenze mensili ed annuali delle Aziende di trasporto pubblico di linea
- Verifica di regolarità delle caratteristiche tecniche ed amministrative degli autobus in servizio pubblico di linea
- Organizzazione di corsi di formazione per agenti accertatori, espletamento degli esami per l'accertamento dell'idoneità professionale e rilascio della tessera di servizio
- Esercizio dell'attività di autoscuola (scia)
- Esercizio dell'attività di centro di istruzione (SCIA)
- Esercizio dell'attività di insegnante/istruttore presso un'autoscuola (sede principale e/o sede secondaria) o un centro di istruzione (SCIA)

- Iscrizione all'albo provinciale degli insegnanti di teoria-istruttori di guida di autoscuola
- Comunicazione di ingresso, recesso o esclusione di uno o più soci che non comporti la sostituzione di titolare/legale rappresentante/socio amministratore quale unico soggetto in possesso dei necessari requisiti personali e morali che consentono l'esercizio dell'attività autoscuola/centro di istruzione
- Nomina di un sostituto o sospensione di attività, nel caso di impedimento temporaneo del titolare, del legale rappresentante, del socio amministratore o del responsabile didattico di autoscuola o centro di istruzione
- Modifica delle caratteristiche dei locali adibiti all'attività di autoscuola/centro di istruzione
- Sostituzione del responsabile didattico di autoscuola o centro di istruzione
- Sostituzione di insegnante/istruttore presso un'autoscuola (sede principale e/o sede secondaria) o un centro di istruzione, con insegnante/istruttore di altra autoscuola
- Trasferimento della sede in cui si svolge l'attività di autoscuola/centro di istruzione
- Sostituzione, integrazione o eliminazione in tutto o in parte dell'arredamento e del materiale didattico relativo all'attività di autoscuola/centro di istruzione
- Comunicazione di variazione della denominazione della ditta. La comunicazione va trasmessa all'Ufficio entro 15 giorni dall'intervenuto mutamento
- Variazioni della dotazione dei veicoli adibiti all'attività di autoscuola/centro di istruzione
- Comunicazione di trasformazione da ditta individuale a società o variazione della forma societaria per l'esercizio dell'attività di autoscuola/centro di istruzione
- Modifica della tipologia di autoscuola, secondo le categorie di patenti per il cui conseguimento viene impartito l'insegnamento
- Esercizio dell'attività di scuola nautica (sede principale e/o sede secondaria) (SCIA)
- Esercizio dell'attività di insegnante/istruttore di scuola nautica presso un'autoscuola (sede principale e/o sede secondaria) o un centro di istruzione
- Trasferimento sede (principale e/o secondaria) in cui viene esercitata l'attività di scuola nautica
- Trasferimento sede (principale e/o secondaria) in cui viene esercitata l'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto
- Trasferimento o subentro nell'impresa che esercita l'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto (sede principale e/o sede secondaria)

- Variazione della denominazione della ditta che esercita attività di consulenza per la circolazione di mezzi di trasporto
- Esercizio dell'attività di impresa di revisione (sede principale e/o sede secondaria)
- **Comunicazione nella gestione tecnica delle imprese di revisione**
- Modifica e/o integrazione della tipologia di veicoli che l'impresa intende revisionare
- Sostituzione temporanea o definitiva di una o più attrezzature necessarie per lo svolgimento delle operazioni di revisione
- Verifica della permanenza delle condizioni e dei requisiti delle ditte titolari di licenze definitive o provvisorie per le imprese che effettuano il trasporto di cose in conto proprio con autoveicoli di massa complessiva superiore a 6 tonnellate

Attività con grado di rischio medio:

- Istituzione o spostamento di una fermata lungo il percorso di un'autolinea extraurbana
- Istituzione di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico
- Rilascio delle tessere di agevolazione tariffaria
- Controllo e monitoraggio tecnico-amministrativo dei servizi di trasporto pubblico locale
- Spostamento della sede in cui si svolge l'attività di impresa di revisione
- Rilascio della tessera di riconoscimento per l'accesso ai pubblici uffici da parte degli operatori della consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto
- Procedure aperte o ristrette per affidamento lavori, servizi, forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria
- Procedure aperte per alienazione di immobili di proprietà della Provincia di Rovigo
- Redazione, approvazione stipula contratti di vario contenuto (es. locazioni, comodati, convenzioni)
- Rilascio delle autorizzazioni per svolgere autoservizi atipici
- Approvazione dei regolamenti comunali in materia di servizio di taxi e noleggio con conducente di autovettura o di natante



- Attività di vigilanza e controllo sull'attività svolta dalle autoscuole e dai centri di istruzione ed applicazione dei provvedimenti sanzionatori
- Attività di vigilanza e controllo sull'attività svolta dagli studi che esercitano l'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto
- Attività di vigilanza e controllo sull'attività svolta dalle autoscuole e dai centri di istruzione ed applicazione dei provvedimenti sanzionatori
- Attività di vigilanza e controllo sull'attività svolta dalle scuole nautiche ed applicazione dei provvedimenti sanzionatori
- Attività di vigilanza e controllo sull'attività svolta dalle imprese di revisione ed applicazione dei provvedimenti sanzionatori
- **Istanza di variazione dei requisiti essenziali**
- Espletamento degli esami per il conseguimento del titolo professionale necessario per la direzione dell'attività di autotrasporto di cose su strada per conto di terzi in ambito nazionale/internazionale e nel rilascio di apposito attestato
- **Istanza di aggiornamento dei requisiti morali, professionali e tecnici**

Attività con grado di rischio alto:

- Liquidazione e pagamento fatture per servizi di trasporto pubblico
- Irrogazione di sanzioni a carico degli utenti trasgressori
- Redazione, approvazione stipula contratti di vario contenuto (es. locazioni, comodati, convenzioni)
- Procedure aperte o ristrette per affidamento lavori, servizi, forniture di importo superiore alla soglia comunitaria
- Procedure negoziate ed in economia per affidamento lavori, servizi, forniture di importo superiore ad € 40.000,00
- Irrogazione di sanzioni a carico delle Aziende di trasporto per violazione del Contratto di Servizio ovvero per violazione delle norme sugli autoservizi atipici
- Irrogazione di sanzioni a carico delle Aziende di trasporto per violazione delle norme che regolamentano lo svolgimento degli autoservizi atipici
- Esami di accertamento dei requisiti di idoneità all'esercizio della professione di conducente di autovetture o di natanti adibiti a servizi pubblici non di linea
- Esami per l'idoneità professionale di trasportatore su strada di viaggiatori

- Partecipazione alle commissioni di concorso comunali per l'assegnazione delle licenze e/o autorizzazioni all'esercizio dei servizi di trasporto non di linea
- Esami per il conseguimento dell'abilitazione di insegnante di teoria e di istruttore di guida nelle autoscuole
- Esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto (sede principale e/o sede secondaria)
- Espletamento degli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto
- Rilascio di licenze definitive o provvisorie per le imprese che effettuano il trasporto di cose in conto proprio con autoveicoli di massa complessiva superiore a 6 tonnellate
- Comminazione di provvedimenti disciplinari nei confronti di ditte iscritte all'Albo Provinciale degli autotrasportatori di cose per conto terzi
- Rilascio attestati in dispensa da esame per la dimostrazione del requisito di idoneità professionale per coloro che dimostrano qualificata esperienza pratica di direzione dell'attività di trasporto merci presso ditte iscritte all'Albo

## **Area Lavori pubblici e territorio**

### Attività con grado di rischio trascurabile:

- Rapporti con i servizi ispettivi in materia di sicurezza e igiene nelle scuole e negli edifici di competenza provinciale.
- Istruttoria per pagamento canoni di locazione.
- Sopralluoghi, verifiche e rilascio autorizzazioni per competizioni sportive sulle strade provinciali, comunali e regionali ricadenti nel territorio della Provincia.
- Commissione Elettrodotti per vagliare la richiesta, istruttoria e relativa emissione dell'autorizzazione.
- Realizzazione nuove linee ed impianti elettrici sino a 150.000 volt.
- **Attività di referente del Commissario regionale e della Compagnia assicuratrice per i danni dovuti agli eventi sismici del maggio 2012.**

### Attività con grado di rischio basso:

- Liquidazione dei corrispettivi mensili di fornitura servizio di pulizia verificando la documentazione prodotta
- Liquidazioni fornitura calore previa verifica e controllo dei consumi
- Progettazione interventi di manutenzione
- Villa Badoer manutenzione impianti tecnologici
- Manutenzione giardino di Villa Badoer
- Commissioni di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo
- Compiti e funzioni trasferite alle Province da dlgs n. 112/98 – Erogazione contributi per progetti
- Ripartizione dei fondi disponibili per erogazione contributi disabili frequentanti gli Istituti superiori
- Attività di sistemazione delle buche lungo le strade provinciali
- Monitoraggio e sostituzione segnaletica verticale lungo le strade provinciali
- Ricarico banchine stradali
- Ripristino di piccoli manufatti lungo le strade provinciali
- Valutazione proposta di variante al PTCP
- Partecipazione della Provincia all'iter per l'approvazione dei Piani Assetto Territoriale (PAT- PATI)
- Esercizio delle funzioni di polizia mineraria
- Esercizio delle funzioni amministrative in materia di paesaggio delegate dalla Regione del Veneto
- Parere per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per quanto riguarda la realizzazione di elettrodotti di media e bassa tensione in ambiti sottoposti a tutela
- **Verifica saldo gestione calore chiusura annuale per ogni immobile**
- **Stima dei danni a supporto delle richieste di risarcimento gestite dall'ufficio assicurazioni**

Attività con grado di rischio medio:

- Predisposizione stime di fabbricati

- Commissione per la Valutazione di Impatto Ambientale
- **Sopralluoghi verifiche e rilascio autorizzazioni per la posa di cartelli pubblicitari lungo le strade provinciali**
- **Parere urbanistico per la Valutazione di Impatto Ambientale**
- **Gestione servizio sgombero neve e spargimento sale**

Attività con grado di rischio alto:

- Gestione contratto di manutenzione periodica degli estintori in dotazione ai fabbricati di competenza provinciale
- Attività di direzione lavori, contabilità finale ed emissione del certificato di regolare esecuzione, collaudo, valutazione interesse culturale immobili di proprietà dell'ente e aggiornamento delle pratiche antincendio
- Rilascio autorizzazioni per apertura accessi carrai e pedonali lungo le strade provinciali
- Rilascio autorizzazioni per allacciamenti ed occupazioni con servizi di rete, lungo le strade provinciali
- Monitoraggio impianti, raccolta dati su fatturato, controlli sui distributori ubicati sulle strade provinciali
- Attività di istruttoria e verifica percorsi e documenti per rilascio permessi per trasporti eccezionali
- Manutenzione mezzi, ricambi e sostituzioni e gestione magazzino provinciale
- Commissione Provinciale Espropri, per redimere i contenziosi e determinare i valori agricoli dei terreni e relativa istruttoria
- Espropriazioni per causa di pubblica utilità
- Parere della Provincia in applicazione alle procedure dello Sportello Unico
- Emissione delle ordinanze di "ricomposizione ambientale" nel caso di esercizio di attività estrattiva non autorizzata ovvero in difformità dal progetto autorizzato
- Irrogazione sanzioni amministrative per l'esercizio di attività estrattiva non autorizzata, ovvero in difformità dal progetto autorizzato
- Svolgimento procedure di gara per affidamento lavori ai sensi dell'art. 122 comma 7 del dlgs 163/2006

**Area Avvocatura e Servizi**

### Attività con grado di rischio basso:

- Richiesta risarcimento danni
- Erogazione contributi economici a genitori che soli hanno riconosciuto i figli minori
- Servizio di attività socio-didattico-educativa a ipovedenti/ciechi o ipoacusici/sordi
- Centro Provinciale Essagi di Badia Polesine
- Contributi per la promozione e diffusione di attività artistiche, musicali, teatrali e cinematografiche
- Contributi per la realizzazione di corsi in materia di promozione della cultura musicale di tipo corale e bandistico
- Contributi in materia di sport e tempo libero

### **Area Ambiente**

#### Attività con grado di rischio medio:

- Autorizzazione preventiva all'esercizio dello scarico impianti pubblici di depurazione/vasche di tipo Imhoff di 2<sup>^</sup> cat. autorizzazione preventiva all'esercizio dello scarico
- Rinnovo autorizzazione esercizio e scarico impianti pubblici di depurazione/vasche di tipo Imhoff impianti privati di 2<sup>^</sup> cat., recapitanti in corsi d'acqua/privata o sul suolo rinnovo autorizzazione esercizio e scarico
- Approvazione progetto impianti di depurazione di 2<sup>^</sup> cat. acque reflue delle pubbliche fognature, recapitanti in corsi d'acqua pubblici/privati o sul suolo
- Autorizzazione preventiva all'esercizio impianto di trattamento di 2<sup>^</sup> cat. e scarico acque reflue provenienti da insediamento produttivo recapitante in corsi d'acqua pubblici/privati o sul suolo
- Autorizzazione all'esercizio impianto di depurazione di 1<sup>^</sup> cat. o 2<sup>^</sup> cat. e scarico acque reflue provenienti da pubbliche forniture, recapitanti in corsi d'acqua pubblici/privati o sul suolo
- Approvazione progetto realizzazione ed esercizio impianto recupero rifiuti speciali costituiti da matrici organiche selezionate mediante bioconversione organica
- Rinnovo autorizzazione unica alla gestione impianto recupero rifiuti speciali costituiti da matrici organiche selezionate mediante bioconversione organica
- Approvazione progetto realizzazione ed esercizio impianto stoccaggio e condizionamento fanghi e/o residui da destinare comparto agricolo

- Rinnovo autorizzazione unica alla gestione impianto stoccaggio e condizionamento fanghi di depurazione e/o residui da destinare comparto agricolo
- Valutazione impatto ambientale
- Approvazione progetto centro di raccolta comunale
- Autorizzazione esercizio impianti gestione rifiuti
- Rinnovo autorizzazione esercizio impianti gestione rifiuti
- Approvazione progetto ed autorizzazione impianto smaltimento e recupero rifiuti speciali in regime procedura ordinaria
- Approvazione ed autorizzazione impianti/discariche per smaltimento rifiuti urbani
- valutazione di screening di V.I.A.
- Rilascio autorizzazione integrata ambientale
- Rilascio autorizzazione unica ambientale

Attività con grado di rischio alto:

- Autorizzazione preventiva realizzazione di sistema di scambio termico con il sottosuolo che non preveda la movimentazione dell'acqua di falda
- Autorizzazione emissioni elettromagnetiche impianti teleradio comunicazioni e stazioni radio base di potenza sup. 150w
- Controlli stato manutenzione impianti termici
- Rilascio autorizzazione per emissioni in atmosfera di nuovo stabilimento o trasferimento stabilimento autorizzato
- Rilascio autorizzazione per le emissioni in atmosfera per modifica sostanziale stabilimento
- Rinnovo autorizzazione per le emissioni in atmosfera per stabilimento esistente

**Area Attività produttive, Polizia Provinciale, Caccia, Turismo e Protezione civile**

Attività grado di rischio trascurabile:

- Ordinanza dissequestro mezzi/attrezzi a seguito di violazione amministrativa

- Ordinanze ingiunzioni di accoglimento/rigetto scritti difensivi ex L. 689/81 nelle materie di competenza
- Convalide Decreti di nomina a Guardie Giurate Volontarie
- Rilascio Decreti di nomina a Guardie Giurate Volontarie
- Rinnovo Decreti di nomina a Guardie Giurate Volontarie
- Sospensione o revoca Decreti di nomina a Guardie Giurate Volontarie
- Rilascio titoli per la raccolta dei funghi epigei
- Istanza iscrizione Albo Provinciale operatori Agrituristici
- Determinazioni di riconoscimento dei Comuni a prevalente economia turistica
- Iscrizione dei volontari ai corsi di formazione di protezione civile tramite procedura on-line
- Gestione delle emergenze di Protezione civile
- Richiesta di adesione al Nucleo operativo Provinciale Polesine Volontari di Protezione civile
- Richiesta di ammissione alla Consulta del Volontariato di Protezione civile della Provincia di Rovigo e attività svolte ai sensi del Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento della Consulta Provinciale del Volontariato di Protezione Civile (il quale definisce gli scopi primari della consulta, gli organi e la composizione, stabilisce i ruoli e le modalità di lavoro, le regole e le disposizioni in materia)
- Prestiti temporanei di mezzi ed attrezzature alle organizzazioni di volontariato di protezione civile
- Gestione del post emergenza di Protezione civile
- Richiesta di intervento di personale volontario per il servizio di vigilanza operazioni di monitoraggio arginale e interventi manuali per il contenimento fontanazzi, lettura degli idrometri, supporto ai rilievi topografici e realizzazione soprassogli e rinforzi
- Decentramento alle Province dell'Albo dei Gruppi Volontari di Protezione Civile, accesso e gestione dell'Albo
- Validazione dei piani comunali d'emergenza di Protezione civile
- Parere istruttorio e approvazione dei piani provinciali di emergenza
- Accoglienza di stagisti presso gli uffici del Servizio Turismo

Attività grado di rischio basso:

- Autorizzazione allevamento fauna selvatica
- Autorizzazione allevamento fini espositivi, ornamentali ed amatoriali specie ornitiche nate in cattività
- Autorizzazione allevamento uccelli a scopo di richiamo
- Autorizzazione appostamenti fissi di caccia
- Autorizzazione centri privati di produzione selvaggina
- Autorizzazione per effettuazione gare cinofile
- Iscrizione ambiti territoriali di caccia
- Istituzione azienda faunistico venatoria
- Istituzione azienda agricola-venatoria
- Rinnovo concessione azienda faunistico-venatoria
- Rinnovo concessione azienda agri-turistica-venatoria
- Istituzione campi per allevamento ed addestramento cani da caccia
- Rilascio tesserini regionali per l'esercizio venatorio
- Rilascio certificati di abilitazione all'esercizio venatorio
- Autorizzazione per controllo numerico fauna selvatica invasiva corvidi – colombi – nutrie - volpi
- Autorizzazione per dissuasione attiva dei cormorani
- Autorizzazione alla sostituzione del direttore tecnico, al trasferimento della sede, alla variazione della denominazione agenzie di viaggio e turismo
- Indizione ed espletamento esame abilitazione alla professione di direttore tecnico di agenzia di viaggi e tenuta del relativo albo
- Iscrizione dei direttori tecnici aventi diritto albo provinciale
- Classificazione strutture alberghiere
- Approvazione della variazione della capacità ricettiva nelle strutture alberghiere a seguito di intervenuti lavori di ampliamento o ristrutturazione, approvazione della variazione della denominazione
- Classificazione strutture extra-alberghiere



- Approvazione della variazione della capacità ricettiva nelle strutture alberghiere a seguito di intervenuti lavori di ampliamento o ristrutturazione, approvazione della variazione della denominazione
- Classificazione delle strutture ricettive all'aperto
- Approvazione della variazione della capacità ricettiva nelle strutture alberghiere a seguito di intervenuti lavori di ampliamento o ristrutturazione, approvazione della variazione della denominazione
- Gestione degli uffici di informazione ed accoglienza turistica
- Indizione ed espletamento degli esami di abilitazione per la professione di guida turistica, guida naturalistico ambientale, accompagnatore turistico, animatore turistico
- Indizione ed espletamento degli esami di estensione linguistica e territoriale per le diverse professioni turistiche
- Cancellazione da iscrizione in elenco provinciale
- Raccolta e pubblicazione tariffe applicate
- Rilascio autorizzazione per l'esercizio delle funzioni di accompagnatore turistico per i soli clienti di agenzia di viaggio
- Nuova iscrizione di pro-loco in albo provinciale

Attività con grado di rischio medio:

- Richiesta risarcimento danni provocati da fauna selvatica
- Denuncia inizio attività delle strutture non soggette a classificazione
- Vigilanza presso le strutture ricettive e le agenzie di viaggio e turismo

## 6) Trasparenza

La Provincia di Rovigo garantisce un adeguato livello di trasparenza attraverso la puntuale attuazione del "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" che costituisce una sezione del presente piano e a cui si rinvia.

**Per il triennio 2016-2018 l'intento è di proseguire l'opera di implementazione di quanto già pubblicato, mediante l'utilizzo prevalente di strumenti informatici e di portarle a conoscenza dei cittadini nuove e migliori pratiche messe a punto dall'Amministrazione.**

## 7) Attribuzione e rotazione degli incarichi

L'attribuzione degli incarichi avviene nel rispetto delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi (D.lgs. 39/2013).

Per il primo triennio di vigenza del piano, la rotazione è disposta per i dirigenti e funzionari le cui attività sono classificate con grado di rischio alto ed, inoltre, sarà disposta per i dipendenti provinciali per i quali durante la vigenza del piano siano oggetto di indagini preliminari con riferimento ai delitti contro la pubblica amministrazione di cui al Codice penale.

La rotazione non avverrà solo per eccezionali e motivate esigenze di servizio.

## **8) Flusso informativo verso il responsabile della prevenzione dalla corruzione e monitoraggio**

In un'ottica di collaborazione tutti i dirigenti sono tenuti a svolgere attività informativa nei confronti del responsabile, anche su segnalazione dei propri dipendenti.

**In via generale si propone, inoltre:**

- **di predisporre un modulo per la segnalazione di condotte illecite, che potrà essere utilizzato in caso di segnalazioni da parte di dipendenti e collaboratori;**
- **di predisporre un modulo per la richiesta, da parte dei dipendenti, autorizzazione incarico extra-ufficio;**
- **pubblicità del Piano anticorruzione: oltre alla pubblicazione in "Amministrazione trasparente", anche nel sito Intranet aziendale per una maggiore diffusione tra i dipendenti.**

Il pubblico dipendente che riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria al fine di evitare che il dipendente ometta di affermare segnalazioni di illecito per timore di subire conseguenze pregiudizievoli. A tal fine si rende operativa la seguente casella e-mail: [anticorruzione@provincia.rovigo.it](mailto:anticorruzione@provincia.rovigo.it) casella alla quale potranno scrivere dipendenti e non **accessibile esclusivamente dal responsabile della prevenzione della corruzione (e da eventuale Funzionario del suo staff preventivamente delegato)**

L'identità del segnalante può essere rivelata solo eccezionalmente per la difesa dell'incolpato.

La gestione del rischio si completa con la successiva azione di monitoraggio finalizzata alla verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione adottate e, quindi, alla successiva messa in atto di eventuali ulteriori strategie di prevenzione.

Ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge n. 190 del 2012, il responsabile della prevenzione della corruzione entro il 15 dicembre di ogni anno redige una relazione sull'attività svolta nell'ambito della prevenzione e contrasto della corruzione e la trasmette al Presidente della Provincia.

Qualora l'organo di indirizzo politico lo richieda, oppure il responsabile stesso lo ritenga opportuno, quest'ultimo riferisce direttamente sull'attività svolta.

La relazione viene trasmessa al Presidente della Provincia e pubblicata nel sito web istituzionale dell'ente.

## **9) Controllo sugli atti**

In materia di controllo al fine di prevenire quanto si discute, un ruolo importante è dato dal controllo amministrativo e contabile, sia nella fase preventiva che successiva di formazione dei provvedimenti.

Come dispone l'art. 147-bis del TUEL l'istituto in parola è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.

Inoltre, l'Ente, sempre agli stessi fini, si è dotato di un sistema integrato di controlli amministrativi successivi all'approvazione dell'atto, la cui competenza è demandata ad un organo collegiale AUDIT interno il cui componente, tra gli altri, è il responsabile anticorruzione, il quale vi provvede mediante rilievi a campione ai sensi del Regolamento del sistema integrato dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 2/690 del 07.01.2013.

Nel corso del 2015 è stata intensificata l'attività di controllo sugli atti da parte del suddetto organo di controllo AUDIT sia a livello quantitativo che qualitativo

## **10) Responsabilità**

Il responsabile della prevenzione risponde nelle ipotesi previste ai sensi dell'art. 1 commi 12-13 della Legge 190 del 2012.

Con riferimento alle rispettive competenze, costituisce elemento di valutazione della responsabilità disciplinare dei dipendenti, dei responsabili delle posizioni organizzative e dei dirigenti, la mancata osservanza delle disposizioni contenute nel presente piano della prevenzione della corruzione.

Le misure di prevenzione e contrasto alla corruzione trasfuse nel presente PTPC devono essere rispettate da tutti i dipendenti, compresi i dirigenti.

L'art. 1, comma 14 della Legge 190/ 2012 dispone infatti che " la violazione, da parte dei dipendenti dell'Amministrazione, delle misure di prevenzione previste dal piano costituisce illecito disciplinare".

Con particolare riferimento ai dirigenti, a detta responsabilità disciplinare si aggiunge quella dirigenziale.

## **11) Entrata in vigore**

Il presente Piano entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione che lo approva.

## **12) Allegati**

Si allegano al presente Piano:

- il Piano della trasparenza aggiornato e approvato con decreto del Presidente della Provincia.
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 311/57243 del 30 dicembre 2013.